



FONDAZIONE ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI VERONA
 LEGALMENTE RICONOSCIUTA CON D.M. 9.6.84
 ISCRITTA REGISTRO PERSONE GIURIDICHE n. 230/P

Verona, 03 APR. 2014

Ministero dei Beni e delle Attività
 Culturali e del Turismo

Prot. N. 1109/113/CG-4
 del 05/04/14

ALL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI G. B.
 CIGNAROLI
 VIA C. MONTANARI 5
 37122 VERONA (VR)
 info@accademiabelleartiverona.it

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
 DEL VENETO

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
 PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Prot. N.	8715	Allegati	Risposta al foglio del	27-02-2014	A.
Class.	34.19.07		Prot. Shap del	07-03-2014	A. 0006155
Fascicolo	Verona	Sottofascicolo	Palazzo Verità Montanari		
Pos. Mon.	91/151/ Pos. Vincola 91/15/74a				

Lettera inviata solo tramite posta elettronica
 ai sensi dell'art. 47, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Al Comune di Verona, Edilizia Privata
 Lungadige Capuleti, 7 - 37121 Verona
 e-mail: edilizia.privata@comune.verona.it

OGGETTO: Comune di Verona (VR) - Palazzo Verità Montanari in via C. Montanari - Foglio 166, particella 324. Tutela ai sensi della Parte Seconda (Beni Culturali) del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s. m. e i. recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio. Progetto di Restauro conservativo della facciata. Autorizzazione ai sensi degli artt. 21-c. 4 e 22, D. Lgs. 42/2004 e s.m. e i.

Con riferimento alla richiesta sopraindicata, pervenuta in data 07-03-2014 e acquisita al prot. n. 0006155 del 07-03-2014;

VISTO l'art. 21 comma 4 e 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s. m. e i.;

VISTO l'art. 18 lettera b del D.P.R. 26 novembre 2007 n. 233 e s. m. e i.;

VISTA la documentazione descrittiva delle opere che si intendono realizzare nell'immobile, indicato in oggetto, ricadente nelle disposizioni di cui all'art.10 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio 22/1/2004 n. 42 e s. m. e i.;

CONSIDERATO che l'immobile di cui all'oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del D. Lgs. 42/2004 e s.m. e i. in forza del D.M. 10/08/1925, 05/01/1950 decl. n. 77, 22/04/2013;

CONSIDERATO che le caratteristiche delle opere di cui sopra così come desumibili dall'esame della documentazione pervenuta unitamente alla richiesta in esame, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico.

VISTI gli elaborati dello stato di fatto e precisato che la stesura e la rappresentazione degli stessi rimane sotto la piena responsabilità del tecnico progettista;

RITENUTO l'intervento proposto compatibile con la conservazione dell'immobile medesimo;

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza ai sensi degli artt. 21 c. 4 e 22 del citato Decreto Legislativo n. 42/2004 e s. m. e i.;

A U T O R I Z Z A

l'esecuzione delle opere in questione subordinandole alle seguenti condizioni:

– Dovranno essere eseguite, da parte di un restauratore qualificato, adeguate indagini stratigrafiche atte a verificare la presenza di dipinture, decorazioni pittoriche, intonaci antichi o altri elementi di pregio meritevoli di conservazione. Gli esiti di tali indagini, corredati da una relazione tecnica e da una esauriente documentazione



fotografica, dovranno essere trasmessi a questo Ufficio. Sulla scorta di tali risultanze, il richiedente sottoporrà alle valutazioni della scrivente Soprintendenza la proposta di rifinitura delle medesime superfici.

– La proposta progettuale medesima dovrà comunque garantire l'unitarietà dell'immagine della facciata e una lettura omogenea della pagina architettonica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Ministero per i Beni e le Attività Culturali nel termine di 30 giorni dalla data di ricezione del presente atto.

E' ammesso altresì ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di ricezione del presente atto.

Si trattengono gli elaborati pervenuti in unica copia.

Il SOPRINTENDENTE
(arch. Gianna Gaudini)

